



**SEGRETERIA GENERALE**

**SEGRETERIA GENERALE**

---

**DETERMINAZIONE**

**Oggetto: Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016. Progetto n. 13 "Una impresa accessibile ed inclusiva" (articolo 4, comma 3, lettera d). Approvazione modifiche al bando. CUP B55D16000020008.**

**N. det. 2020/1000/8**

**N. cron. 2707, in data 06/11/2020**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione**

Visto il decreto del Sindaco n. 100 del 21/04/2020 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Segretario generale;

Richiamato l'ordine di servizio del 9 ottobre 2020 con il quale la sottoscritta assume le funzioni di Responsabile del bando "Una un'impresa accessibile ed inclusiva";

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 16 dicembre 2019 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, della nota integrativa e dei relativi allegati";

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 29 gennaio 2020 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2020–2022 - ART. 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (testo unico sull'ordinamento degli enti locali) e Piano della Prestazione (Performance) – art. 39, comma 1 lettera a), della L.R. 18/2016";

**Presupposti di fatto**

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) che ha istituito per l'anno 2016 il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, di seguito denominato "Programma", finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di



## Comune di Pordenone

pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati, nonché i commi da 975 a 978 dell'articolo 1 della medesima legge;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 127 del 1 giugno 2016, dando attuazione alle disposizioni normative contenute nella legge sopra richiamata, ha approvato il "*Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*" con il quale sono definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti;

- il Comune di Pordenone ha presentato domanda di partecipazione al bando in parola inviando una proposta progettuale complessiva, individuata con l'acronimo "i20aPN", finalizzata alla rigenerazione urbana integrata attraverso un programma di interventi che escludono il consumo di suolo e mirano, tra l'altro, anche alla rivitalizzazione urbana;

Considerato quindi che il Comune di Pordenone ha partecipato alla procedura di selezione disciplinata dal Bando, candidando progetti di riqualificazione urbana e di sicurezza afferenti ad un'area caratterizzata da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi, ai sensi di quanto previsto all'articolo 4, comma 2, del Bando e che, con la finalità di rendere la città accessibile a tutti, la scelta dell'area oggetto della proposta da candidare ai fini della partecipazione, è ricaduta nell'area centrale compresa tra il ring e le aree verdi del fiume Noncello, in quanto caratterizzata dagli elementi di cui sopra con la proposta progettuale complessiva denominata "i20aPN" che contiene:

- I. la progettazione e la realizzazione di opere;
- II. la predisposizione di Piani;
- III. la progettazione e la realizzazione di interventi;
- IV. la progettazione e la realizzazione di servizi;
- V. la progettazione e la realizzazione di eventi;

e nello specifico dai seguenti interventi/azioni/opere:

1. A - Lavori di riqualificazione di Piazza della Motta ed aree contermini;
2. B1 - Lavori di riqualificazione mediante il recupero conservativo dell'ex Biblioteca civica come sede di associazioni musicali;
3. B2 - Lavori di riqualificazione, adeguamento e superamento delle barriere architettoniche dell'edificio adibito a Sede dei Giudici di Pace;
4. C1 - Lavori di riqualificazione ambientale collegamento Martelli - San Giuliano - Codafora;
5. C2 - Lavori di riqualificazione ambientale collegamento Codafora - Parco Reghena;
6. C3 - Lavori di riqualificazione ambientale collegamento Parco Reghena - Lago della Burida;
7. C4 - Riqualificazione dello storico lavatoio di Viale Gorizia ed area afferente allo stesso;
8. C5 - Lavori di riqualificazione ambientale Parco Galvani e Viale Dante;
9. D - Integrazione Protocollo d'intesa - Comune di Pordenone, ANCI, Confcommercio Imprese per l'Italia/Unione Regionale FVG - Ascom Pordenone;
10. D - P.E.B.A. (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) e parziale attuazione delle opere;
11. D - Pordenone 2020: una città per tutti - Azienda Speciale ConCentro;
12. D - Pordenone 2020: una città per tutti - Terziaria Srl;



## Comune di Pordenone

13. D - Una impresa accessibile e inclusiva – Comune di Pordenone;
14. E - Variante P.U.M.S. e redazione P.T.G.U. - Società Gestione Servizi Mobilità Spa;
15. E - Sistema Integrato di noleggio di bicicli (bike sharing) - Società Gestione Servizi Mobilità;
16. E - La cultura aiuta a crescere - Fondazione pordenonelegge.it;
17. E - Laboratori territoriali 24/7 - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Distretto scolastico n. 7 - Istituto Statale d'istruzione Superiore "Lino Zanussi";
18. A - Ocio - Open City InOut - Associazione Viva Comix;
19. D - Progetto Casa Intelligente;
20. D - Progetto Co-working;
21. D - Progetto Rigenera;
22. E - Progetto Giocabimbo;

Rilevato che, come si evince dall'elenco soprariportato tra le istanze pervenute vi sono quelle presentate dalla Azienda Speciale Concentro della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone (oggi Camera di Commercio di Udine-Pordenone) e quella (successiva e coordinata con quella della AZIENDA Speciale Concentro) presentata da Terziaria srl che hanno presentato progetti fra loro coordinati, entrambi denominati "PORDENONE 2020: UNA CITTA' PER TUTTI" progetti peraltro sinergici con "Una impresa accessibile ed inclusiva" - progetto del Comune di Pordenone;

Rilevato che:

- ✓ la proposta progettuale "Una impresa accessibile ed inclusiva" è stata approvata con deliberazione giunta n. 160 del 29.08.2016 e con deliberazioni giuntali n. 139 del 06.06.2018 e 245 del 14.09.2019 sono state approvate le fasi successive di progetto, demandando al dirigente di adempiere e proseguire nel procedimento apportando integrazioni e modifiche che si rendessero necessarie;
- ✓ con determinazione 2019/0088/20 n. cron. 993/2019 e successive determinazioni dirigenziali sono stati approvati il bando e i relativi allegati;
- ✓ con delibera DGM n. 319 del 30.11.2017 è stato approvato lo schema di convenzione regolante rapporti la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Pordenone dalla quale emerge che la proposta progettuale complessiva denominata "i20aPN" prevede un finanziamento ammontante ad € 17.999.804,70 relativa agli interventi in argomento mediante i fondi stanziati ai sensi dell'articolo 1, comma 978, della legge 208/2015 inerenti il Bando in argomento;
- ✓ la convenzione è stata sottoscritta tra le parti ed è stata regolarmente registrata alla Corte dei Conti in data 26 marzo 2018, come successivamente integrata, modificata e regolarmente registrata (dalla Corte dei Conti) e con deliberazione n.125/2018 del 24.05.2018, la Giunta ha approvato l'accordo di partenariato tipo; successivamente con delibera n.42 in data 27/02/2019 la Giunta ha approvato la convenzione modificata che è stata sottoscritta;

Rilevato altre sì che:

- con determinazione n.993 del 19/04/2019 è stato approvato "il bando pubblico *"Una impresa accessibile ed inclusiva"* e i suoi allegati costituiti da *Planimetria e elenco vie, Modello istanza, Modello istanza art.16, Guida all'utente alla definizione di PMI*" – di seguito denominato Bando.
- con determinazione n.1411 del 10/06/2019 il Bando è stato modificato.

Visto e considerato quanto sopra, il sottoscritto Responsabile del Procedimento, valutati e considerati:

- la situazione complessiva dell'iter procedimentale di concessione dei finanziamenti di cui al Bando in parola;



## Comune di Pordenone

- la necessità di accelerare e semplificare l'azione amministrativa anche in considerazione della situazione conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19, emergenza che ha assunto anche i connotati di una accentuata crisi economica, nonché in coerenza con la Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*);

dato atto inoltre il Bando *“Una impresa accessibile ed inclusiva”* è un progetto strategico di questa Amministrazione;

Premesso quanto sopra, si ritiene di modificare il Bando come di seguito evidenziato:

- all'art. 7 – *Requisiti generali dei soggetti ammessi a partecipare*

di sostituire la frase (terz'ultimo alinea):

“I requisiti sopra indicati devono sussistere al momento della presentazione della domanda e permanere per l'intera durata del progetto e per il periodo del vincolo di stabilità dei 5 anni dalla data di accettazione della rendicontazione”

con la seguente:

“I requisiti sopra indicati devono sussistere al momento della presentazione della domanda e permanere per l'intera durata del progetto e per il periodo del vincolo di stabilità dei 5 anni dalla data di *ultimazione dell'intervento.*”;

- all'art. 22 – *Obblighi del beneficiario*

di sostituire la frase:

h) presentare la rendicontazione entro i termini di 30 giorni dalla conclusione dell'intervento o data diversa stabilita dal decreto di concessione del finanziamento;

Con la seguente:

h) presentare la rendicontazione entro i termini di **60** giorni dalla conclusione dell'intervento o data diversa stabilita dal decreto di concessione del finanziamento;

- all'art. 28 – *Erogazione in via anticipata - anticipazione*

di sostituire la frase:

“Per coloro i quali hanno presentato istanza a domanda e o a sportello, è ammessa richiesta di erogazione anticipata nella misura del 60% dell'importo assegnato.”

Con la seguente:

“Per gli assegnatari di contributo, sia istanze a domanda che a sportello, è ammessa richiesta di erogazione anticipata nella misura del 60% dell'importo assegnato.”;

E di sostituire la frase:

“Detta fidejussione dovrà avere decorrenza dalla data di comunicazione di assegnazione del finanziamento e avere durata fino al termine del vincolo di stabilità.”

Con la seguente:

“Detta fidejussione dovrà avere decorrenza dalla data dell'erogazione dell'anticipazione fino al saldo della liquidazione del contributo”

- all'art. 29 – *Rendicontazione e liquidazione*

di modificare la frase:

“La documentazione di rendicontazione deve essere certificata da:”

Con la seguente:

“La documentazione di rendicontazione **può** essere certificata da:”



## Comune di Pordenone

E aggiungere la seguente frase prima del penultimo alinea:

“Se il richiedente si è avvalso di un soggetto certificatore come previsto dal presente articolo, il Comune verifica le voci b. (permanere requisiti soggettivi) e c. (avvenuta esecuzione intervento) sopra elencate.

- all'art. 31 – *Rideterminazione del contributo*

di aggiungere all'ultimo alinea le parole evidenziate:

“In ogni caso, per dar corso ad una riduzione del contributo e non alla revoca dello stesso, è necessario che l'importo dell'intervento ricalcolato non sia inferiore alla soglia minima di accesso al contributo prevista dall'articolo 12”.

- all'art. 33 – *Annullamento e revoca del provvedimento di concessione*

di sostituire il comma:

g) la mancata accettazione del contributo da manifestare a pena di decadenza, entro 30 dall'approvazione della graduatoria e da inoltrare unitamente all'ordine di acquisto e nel caso di importi superiori ad € 7.000,00 all'accettazione da parte del fornitore con indicazione della data di presunta consegna per tutti i beni;

Con il seguente:

g) la mancata accettazione del contributo da manifestare a pena di decadenza, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'approvazione della graduatoria e della concessione del contributo;

k) di abrogare interamente il comma k (in quanto la tracciabilità dei flussi finanziari non si applica alle procedure di finanziamenti alle imprese)

- all'art. 34 – *Obblighi e vincoli del beneficiario*

di sostituire la frase:

“a. mantenere l'unità locale relativamente alla quale sono riferiti gli investimenti e viene richiesto il contributo all'interno dell'Area indicata nella domanda per cinque anni successivi all'approvazione del rendiconto;

Con la seguente:

“a. mantenere l'unità locale relativamente alla quale sono riferiti gli investimenti e viene richiesto il contributo all'interno dell'Area indicata nella domanda per cinque anni successivi dall'ultimazione dell'intervento;

Inoltre al terz'ultimo alinea, di sostituire la frase:

“Il vincolo di destinazione per 5 anni, dalla data di approvazione del rendiconto, .”

Con la seguente:

“Il vincolo di destinazione per 5 anni, dalla data di ultimazione dell'intervento...”

- all'art. 35 – *Obblighi di tracciabilità*

L'intero articolo del bando è abrogato in quanto la tracciabilità dei flussi finanziari non si applica alle procedure di finanziamenti alle imprese)

Le suddette modifiche come elencate e specificate sono evidenziate nell'allegato Bando nel colore blu; mentre sono evidenziate nel colore rosso le modifiche apportate al Bando con n.1411 del 10/06/2019;

### Presupposti di diritto



## Comune di Pordenone

Visti:

- la legge 241/90 e smi;
- il D.P.R. n.445/2000 e smi;
- il decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;
- il Bando come da ultimo modificato in data 10/06/2019;
- la disciplina vigente in materia;
- la convenzione stipulata tra il Sindaco del Comune di Pordenone ed il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, approvata con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15/01/2018 e registrata dalla Corte dei Conti in data 26 marzo 2018;

### **Motivazioni:**

Ritenuto per quanto sopra premesso e considerato di dover intervenire a modificare il Bando al fine di accelerare e semplificare l'azione amministrativa;

### **Riferimenti normativi generali**

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

### DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare le premesse che qui si intendono riportate e trascritte quale parte integrante del presente atto;
2. di approvare l'allegato bando contenente le modifiche ed integrazioni come dettagliate in premessa ed evidenziate nel colore [blu](#);
3. di dare atto che in caso di necessità si procederà ad apportare ulteriori eventuali precisazioni o modifiche;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online nonché nella sezione del sito del Comune dedicata al Bando;
5. di precisare infine che il presente provvedimento è impugnabile in via giurisdizionale, con ricorso al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua ricezione ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data.

### DICHIARA



## Comune di Pordenone

che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la sottoscritta.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 06 novembre 2020

Il responsabile  
MARIA TERESA MIORI

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MIORI MARIA TERESA

CODICE FISCALE: MRIMTR56E61I7540

DATA FIRMA: 06/11/2020 14:33:57

IMPRONTA: 979570F15EA04B496A2ABA3C388DA2B3A64B97F86B4EF3838E6D5A9FAAC2203C  
A64B97F86B4EF3838E6D5A9FAAC2203C100AAFD111DC0B80817F28E846771CFB  
100AAFD111DC0B80817F28E846771CFBC3A086CFEDF9DF4B3F7337896C375956  
C3A086CFEDF9DF4B3F7337896C375956579FA640744C1232CE4569C244ECCADE